



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati
Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 16 - Anno II - APRILE 2008



Caso diossina: entro il 25 aprile i risultati degli esami

Saranno resi noti all'Unione Europea entro il prossimo 25 aprile, i risultati dei controlli sulla presenza di diossina nel latte e nelle mozzarelle di bufala prodotti in Campania, anche se alcuni sono stati già pubblicati e i risultati sono decisamente rassicuranti. 400 le aziende delle province di Caserta, Avellino e Napoli e 210 quelle fra Benevento e Salerno che sono interessate dai controlli disposti dal Ministero della salute d'intesa con la Commissione UE, nell'ambito di un accordo siglato tra il governo italiano e Bruxelles, all'indomani del polverone alzato dalla vicenda in tutta Italia e anche all'estero. Scoppiato il caso diossina con i campioni di prodotto di 25 stabilimenti tra Napoli e Caserta trovati con contenuti di diossina al di sopra dei livelli massimi Ue, prima il Giappone e poi la Francia hanno bloccato o fermato temporaneamente le importazioni di mozzarella di bufala campana per eseguire controlli più approfonditi. La Francia ha ritirato il provvedimento poche ore dopo averlo emesso, per il Giappone invece c'è voluto qualche giorno. Intanto la Commissione Europea aveva giudicato "lacunose" le informazioni fornite dal Governo italiano in merito alla questione e aveva minacciato la mozzarella di bufala campana di "misure di salvaguardia" se non veniva garantita l'eliminazione dei prodotti contaminati dal mercato. A questo punto, 24 ore dopo, il ministro della Salute, Livia Turco ha inviato alla Commissione Europea una lettera nella quale venivano assicurati controlli, ritiri e un'operazione a tappeto di ispezioni in tutti i caseifici e gli allevamenti della Campania, con particolare attenzione alle province di Napoli, Caserta e Avellino. L'iniziativa, il successivo ritiro dei prodotti contaminati dal

mercato e il conseguente avvio dei controlli hanno sciolto la tensione che si era creata tra l'Italia e la commissione europea in merito alla questione. Ne è nato dunque l'accordo che prevede i controlli in tutte le aziende bufaline della Campania, i cui risultati dovranno essere resi noti entro il 25 aprile. Nel periodo nel quale sarà esaminato il campione di prodotto ciascuna azienda coinvolta non potrà commercializzare il latte e la mozzarella di bufala. Le vendite dovranno riprendere appena giungeranno i risultati dei test che accerteranno l'assenza di diossina. L'accordo ha però provocato le proteste di molti allevatori e produttori della provincia di Salerno e della Piana del Sele, che hanno anche fatto un presidio davanti alla sede della Provincia e della Prefettura, per fare sentire la loro voce secondo cui è ingiusto che a pagare siano gli allevatori del territorio salernitano, che nulla hanno a che vedere con le vicende legate al caso diossina. Secondo il settore, infatti, il blocco di vendita di mozzarella e latte di bufala previsto per effettuare i controlli, anche se temporaneo, per 10 giorni, provocherebbe un danno da 2 milioni di euro al giorno. Dopo la protesta, all'inizio del mese di aprile i caseifici della Piana del Sele hanno deciso di anticipare il ministero della Salute e di avviare autonomamente i controlli sul latte. La decisione è stata presa dal consorzio "Ecomed", che riunisce una ventina di caseifici del comune di Capaccio-Paestum. I campioni prelevati sono stati inviati a un laboratorio di analisi privato di Salerno che, per l'esame specifico sulla eventuale presenza di diossine, affiderà i campioni ad uno dei più importanti centri di analisi d'Europa, con sede ad Amsterdam.



L'iniziativa, finanziata a spese degli associati del consorzio, mira a rassicurare i consumatori sulla salubrità dei derivati dal latte di bufala. I risultati sono attesi per il 10 aprile. I consumatori possono sentirsi in ogni caso tranquilli, in quanto, stando ad alte fonti della Commissione europea, bisognerebbe mangiare 4 chili di mozzarella di bufala a settimana per avere effetti negativi per la salute. Inoltre sempre a favore del consumatore, l'Unione Nazionale Consumatori ha ricordato di prestare attenzione alle diverse denominazioni della mozzarella di bufala e ne ha diffuso un riepilogo dei vari tipi.

Antonella D'Alto

Terzo Salone della Mozzarella di Bufala Campana e del Made in Italy

Promuovere la mozzarella di Bufala Campana, ma anche ribadire che l'emergenza rifiuti non ha compromesso la qualità dei prodotti salernitani. È così che quest'anno si sta preparando la terza edizione del Salone della Mozzarella di Bufala Campana in programma a Paestum dal 18 al 20 aprile, al Centro Congressi Ariston nell'Area archeologica. Tante le novità in programma, prima fra tutti, l'evento diventa "Salone della Mozzarella e del Made in Italy", aprendo così le sue porte ai tanti prodotti di

qualità dell'Italia intera. Questa terza edizione del Salone ha dunque un ruolo più importante delle precedenti: oltre a continuare a promuovere la mozzarella di bufala campana dop e gli altri prodotti agricoli salernitani, diventa anche l'occasione per ribadire e dimostrare che l'emergenza rifiuti in Campania non ha avuto e non ha alcuna influenza sulla qualità dei prodotti di Paestum e della Piana del Sele. Presentato ufficialmente al Palafiori di Sanremo, durante l'ultima giornata del Festival, lo scorso primo marzo, il Salone quest'anno è curato, dalla Federazione Nazionale Giovani di Unimpresa (associazione nazionale che riunisce medi e piccoli imprenditori della penisola), presieduta da Donato Ciociola. Unimpresa affiancherà dunque Asso.g.i.p.s., Associazione dei Giovani Imprenditori della Piana del Sele, allo scopo di dare una diffusione maggiore dell'evento e del marchio "Salone della Mozza-

rella", come ha spiegato lo stesso Donato Ciociola, che ha anche posto l'accento sull'emergenza diossina degli ultimi giorni.

"La cosa che preoccupa di più, ha detto, è il protrarsi dell'emergenza e quindi la possibilità che nei prossimi mesi le vendite di mozzarella dop possano ancora diminuire e in maniera più visibile e marcata. Purtroppo, ha proseguito, nei nostri confronti si sta generando un fenomeno di generalizzazione sbagliato poiché i siti interessati dalla questione delle discariche non riguardano la Provincia di Salerno. E' urgente, in questo momento, ha concluso Ciociola, una azione da parte delle istituzioni che scongiurino ripercussioni negative per i produttori da anni impegnati sul fronte della qualità e della sicurezza".

A. D'A.

www.vocidalcilento.it

**L'informazione quotidiana
da Salerno e provincia**

Corleto Monforte

Il 26 aprile la riapertura della Cappella della Selice

Il 26 aprile sarà certamente una data importante per gli abitanti di Corleto Monforte: in quel giorno infatti riaprirà le porte ai suoi fedeli la Cappella della Selice, dopo un lungo intervento che ha tenuto chiuso l'edificio religioso per diversi mesi. Ubicata alla porta del piccolo paese degli Alburni quasi a volerne controllare uno dei due accessi, la Cappella della Selice ha rappresentato in passato l'eredità dei monaci basiliani, che, di passaggio anche negli Alburni, vi lasciarono una statua della Madonna quale segno tangibile della loro fede. Proprio nel luogo del ritrovamento della statua, i corletani edificarono la cappella in segno di devozione, che però venne abbattuta negli anni Cinquanta, poi ricostruita circa un decennio dopo, per essere infine inaugurata nel 1968.

Qualche anno fa, poi, si è presentata la necessità di risistemarla per via della presenza nel tetto di pannelli di amianto. L'intervento, finanziato dalla Regione Campania con fondi pari a circa 450 mila euro, oltre all'asportazione dell'amianto, ha permesso anche una sistemazione generale della struttura che a breve si presenterà praticamente ammodernata.

La riapertura al culto della cappella coinciderà con il mese di festeggiamenti dedicati alla Madonna della Selice; nel mese di maggio, infatti, la cappel-



la resta solitamente aperta tutti i giorni, in particolare il 13 maggio, giornata dedicata alla Madonna che coincide con il giorno della Pentecoste.

Il giorno dell'inaugurazione della cappella, il 26 aprile, alle 10, il vescovo della diocesi di Teggiano-Policastro, Mons. Spinillo, celebrerà la Santa Messa; in seguito si terrà la processione che dalla cappella porterà la statua della Madonna nella chiesa di Santa Barbara, santa patrona, nel centro del paese. Alle 18 si terrà nuovamente la Messa, seguita dai fuochi d'artificio.

La statua sarà riportata alla Cappella della Selice il 13 maggio da una processione che attraverserà il paese percorrendo un'altra strada. Per l'occasione, nella serata, si terrà il concerto di una nota stella del panorama musicale italiano.

Luca Gargiulo

Roccadaspide

Riprendono a suonare le campane della Chiesa di Santa Sinforosa

Si è repentinamente risolta la vicenda delle campane della Chiesa dei Santi Sinforosa e Getulio, patroni di Roccadaspide, che alcune settimane fa avevano improvvisamente smesso di suonare a causa del mancato pagamento della bolletta dell'elettricità.

Il Comune di Roccadaspide, retto da Girolamo Auricchio, si assunto la responsabilità di un nuovo contratto di fornitura, dopo che Antonio Battagliese, impiegato comunale e fautore della protesta contro "il silenzio delle campane" si è impegnato a trovare una possibile soluzione a quella che i residenti nel centro storico di Roccadaspide ritenevano una situazione inaccettabile.

La chiesa dei Santi patroni, infatti, da diverso tempo perché era stata affidata dal Vescovo, Giuseppe Rocco Favale, ad uno dei due parroci che operano sul territorio di Roccadaspide, don Così-



mo Cerullo, dal momento che il comune della Valle del Calore conta oltre settemila fedeli.

Questi aveva comunicato alla Curia il suo rifiuto della parrocchia, sia a causa di altri e pressanti impegni, sia per l'inagibilità della chiesa, senza tuttavia ricevere alcuna risposta da Vallo della Lucania.

Nonostante il silenzio da parte della Curia, don Cosimo aveva smesso di pagare le bollette dell'elettricità nella convinzione che, pagandole, avrebbe automaticamente accettato di seguire la parrocchia, contro la sua volontà.

Finalmente, dopo "indagini" e richieste di chiarimenti, Battagliese ha ottenuto l'ambito risultato, anche grazie alla presa di posizione del Comune che ha curato la stipula di un nuovo contratto e che pagherà le future bollette.

Albanella, nuove idee per lo sviluppo del territorio

In programma nuove opere che contribuiranno a migliorare l'immagine del Comune di Albanella. Infatti di recente la giunta comunale ha approvato le linee guida da inserire nell'accordo di reciprocità che sarà siglato dai Sindaci nelle prossime settimane. I comuni interessati sono Pontecagnano Faiano, Bellizzi, Battipaglia, Eboli, Serre, Capaccio, Agropoli, Albanella, Altavilla Silentina, Roccadaspide, Giungano e Trentinara, i quali, lo scorso anno, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa attraverso il quale si sono impegnati ad attivare un programma di sviluppo del territorio di riferimento per il periodo di programmazione 2007-2013. questi i programmi che il sindaco di Albanella, Giuseppe Capezzuto, ha proposto e che in seguito la Giunta Comunale ha approvato: Riqualificazione urbana del Centro storico; Valorizzazione Parco Oasi Bosco Camerine; Palestra Polifunzionale alla frazione Matinella; Realizzazione del Centro Servizi a supporto delle P.M.I. del Centro Storico; Realizzazione del Parco a tema nel territorio del Comune di Albanella e Roccadaspide; Recupero e Valorizzazione santuario rurale dedicato al culto di Demetra e Kore; Recupero e valorizzazione di Palazzo Anzisi e Palazzo Palmieri;

Realizzazione Pista Cicolo-Pedonale alla frazione Matinella (Paestum - Albanella - Altavilla Silentina); Realizzazione di un Parco Eventi; Realizzazione di Canile Municipale; Progetto di recupero e valorizzazione del centro storico "Albergo diffuso"; Realizzazione della strada di collegamento Capaccio-Fondo Valle Calore denominata "Mare-Monti"; Centro Servizi a supporto delle imprese agricole ed olearie; Evento Internazionale Powerstock; Collettore Fognario Albanella - Impianto di depurazione Capaccio Varolato; Impianto per trattamento di siero e letame (biogas); Aree industriali/commerciali esistenti sul territorio; elenco progetti presentati sul parco Progetti Regionale: recupero e valorizzazione dei Palazzo Anzisi e Palazzo Palmieri (per scopi turistici); messa in sicurezza mobilità a mezzo di adeguamento e potenziamento impianto di pubblica illuminazione e recupero e valorizzazione santuario rurale dedicato al culto di Demetra e Kore, intervento di scavo restauro e gestione dell'area archeologica di San Nicola.

Annarita Salerno



Azienda Agritouristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce

ledodiciquerce@cilento.it



Pagina a cura di Annavelia Salerno



Comunità Montana Calore salernitano Difesa dell'ambiente e lotta agli incendi boschivi

Trova origine dalla volontà e dalla necessità di tutelare l'ambiente, preservandolo dall'angoscioso incubo degli incendi boschivi l'accordo raggiunto tra la **Comunità Montana Calore Salernitano** e alcuni dei sedici comuni che ad essa fanno capo: **Piaggine, Giungano, Albanella, Trentinara, Felitto e Monteforte** e che hanno prontamente risposto all'idea dell'ente montano di operare in questa direzione, dichiarandosi disponibili ad attivare le azioni previste. L'ente montano presieduto da **Franco Latempa** ha infatti stabilito che, in virtù di uno dei suoi compiti prioritari, saranno attivate azioni utili quanto necessarie a tutelare l'ambiente e prevenire la piaga degli incendi boschivi che lo scorso anno hanno seminato panico e distrutto una parte notevole del patrimonio cilentano. Nello specifico, di concerto con i sei comuni, saranno realizzati dei moduli di attività finalizzati a formare **nuclei comunali di volontari di protezione civile** nel settore della prevenzione e della lotta ai roghi. Si tratta di quattro moduli che vanno dalla formazione all'addestramento per intervenire in caso di incendi, ad azioni di sensibilizzazione sulla difesa dell'ambiente, all'avvistamento e alla prevenzione mediante azioni di comunicazione alla sede operativa e azioni di ricognizione, oltre che a azioni di piccola bonifica ambientale per la prevenzione degli incendi. Ciascuno dei co-

muni interessati, al termine del periodo di formazione, avrà un proprio nucleo di volontari costituito da sette unità da destinare alla parte pratica, ossia alle concrete azioni a difesa della risorsa ambientale. Con la convenzione stipulata, l'ente montano di



Roccadaspide ha avviato solo due dei quattro moduli previsti e si è impegnato ad assicurare il corretto svolgimento delle lezioni e la copertura delle spese generali oltre che i rimborsi ai volontari, a consentire l'uso di automezzi in casi di esigenza, previa autorizzazione dirigenziale, l'inserimento dei volontari nelle strutture operative dell'ente durante il periodo di pronto intervento. I comuni, a loro volta, si impegnano a garantire la costituzione corretta dei nuclei, l'impiego dei volontari nelle attività di prevenzione degli incendi boschivi anche per gli anni futuri, l'uso di propri automezzi se ciò fosse necessario per la salvaguardia ambientale.

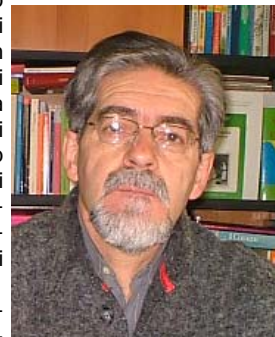
Polemiche per la scelta del taglio dei boschi di Piaggine

Le difficoltà economiche del Comune di Piaggine, peraltro ben note a centinaia di altri piccoli comuni perché legate agli impietosi tagli della finanziaria, hanno spinto l'Amministrazione Comunale a cercare le risorse necessarie per far quadrare i conti del proprio bilancio nel

taglio dei boschi, ben consapevole che questa scelta l'ha sottoposta al giudizio delle persone. La problematica ha presto superato i confini comunali, anche con la spinta del capo della minoranza consiliare del Comune dell'alta Valle del Calore, Vincenzo Marra

(nella foto), che ha provato a mobilitare tutte le forze politiche e istituzionali, la Comunità Montana Calore Salernitano, le associazioni, l'ente parco, finanche il Ministero dell'Ambiente, proponendo anche una giornata dedicata alla messa a dimora di nuove piante, per dimostrare la volontà di conservare nel migliore dei modi il patrimonio ambientale. Con l'impianto di nuove specie tipiche di questi luoghi, infatti, si vuole contribuire a limitare i danni per il futuro, specie considerando che l'Italia non è in linea con gli obiettivi del protocollo di Kyoto, che prevede la diminuzione dei fattori inquinanti, tra i quali la mancanza o il taglio dei boschi: anche per questo i cittadini di Piaggine hanno deciso di autotassarsi e di contribuire alle spese che l'Amministrazione Comunale dovrà affrontare per il reimpianto e, quindi, per la salvaguardia dell'area montana.

Un grande impulso alla ricerca di una soluzione è quello che viene dalla Comunità Montana Calore Salernitano, e dal suo Presidente, Franco Latempa, che ha proposto di realizzare un tavolo di concertazione tra gli organi che sono stati interessati alla vicenda, che abbia tra i suoi compiti quello di sostenere un programma che consenta di adottare soluzioni alternative al taglio dei boschi e che, più in generale, contribuisca a far fronte alle necessità di carattere economico dei piccoli comuni. Si è deciso, dunque, di individuare strumenti compensativi che possono essere indennizzi riconosciuti dallo stesso ente Parco per i comuni che non tagliano i boschi, ma anche premi dello Stato per i comuni che concorrono al rispetto dei parametri del protocollo di Kyoto con il mantenimento del soprassuolo vegetativo di loro proprietà. In virtù di queste motivazioni, gli enti coinvolti, *in primis* la Comunità Montana, garantiscono il proprio impegno a farsi promotori di ogni azione volta ad evitare il taglio dei boschi nei piccoli comuni garantendo loro il massimo sostegno.



JazzinLaurino

6-11 agosto 2008

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2008 di JazzinLaurino, l'evento dedicato al jazz che compie sei anni, proponendo come nelle precedenti edizioni un ricco percorso di didattica musicale. Notevole la rosa dei docenti: **Roberto Gatto** drum, **Daniela Rea** piano, **Maria Pia De Vito** vocal, **Marco Tindiglia** guitar, **George Garzone** sax, **Paolino Della Porta** bass, **Flavia Correia** dance. Come di consueto, anche quest'anno saranno attivati due **Special Workshop**. Gli appuntamenti saranno il 7 agosto con **Richar Galliano** e **Paolo Fresu**, e il 9 Agosto con **Enrico Rava**.

Costo dei corsi: Strumento: 160 Euro, Strumento + concerti + special workshop: 180 Euro, Special workshop: 20 Euro, Danza: 100 Euro. Sarà praticato uno sconto del 10% ai seminaristi che hanno già frequentato negli anni precedenti.

Durata dei corsi

Dal 6 al 10 Agosto. Un incontro preliminare a scopo organizzativo con i corsisti è previsto per il giorno 5. Per ogni ulteriore informazione www.jazzinlaurino.it

Voci dal
Silento

Per le notizie di cronaca, cultura ed attualità da Salerno e provincia, con particolare riguardo per il Cilento, visitate il nostro portale www.vocidalcilento.it. Troverete aggiornamenti quotidiani su quanto accade nel salernitano, i numeri del nostro mensile cartaceo e le videonotizie, per offrire un altro modo per leggere il Cilento attraverso l'informazione. Se volete ricevere ogni mese Voci dal Cilento direttamente a casa vostra, inviate un'e-mail all'indirizzo redazione@vocidalcilento.it e vi daremo spiegazioni sul servizio e sulle modalità di pagamento.

media telecom

PUBBLICITA' & TELECOMUNICAZIONI

Tel. 0975 587125

Numero Verde
800-252407



Roccadaspide Un nuovo serbatoio dell'acqua in località Fonte

L'intervento sarà eseguito con un finanziamento regionale di oltre 580mila euro, necessari a realizzare un nuovo serbatoio e rifare parte della rete idrica

Sarà realizzato a breve, a Fonte di Roccadaspide, il nuovo serbatoio dell'acqua che andrà a sostituire quello vecchio, ormai obsoleto oltre che causa di perdite ed alti consumi in termini di energia. Lo ha annunciato il Sindaco, Girolamo Auricchio, rendendo noto che l'intervento sarà realizzato grazie ad un finanziamento della Regione Campania, pari a circa 589 mila euro: i fondi consentiranno di realizzare un nuovo serbatoio della capacità di 450 mc posizionato a 270 m slm, che sostituirà quello vecchio; sarà rifatta parte della rete idrica che è ormai fatiscente, per una lunghezza dell'area soggetta all'intervento di circa 3 chilometri; infine sarà realizzato un impianto di sollevamento per l'erogazione dell'acqua nell'agglomerato di Verna. Si tratta di un intervento importante, secondo il primo cittadino, tanto più che Fonte è una delle zone più movimentate del territorio di Roccadaspide, perché ne occupa la parte pianeggiante al confine con Capaccio: "La realizzazione di questo impianto è indispensabile - dichiara infatti Girolamo Auricchio - in vista della realizzazione dell'area PIP che di fatto porterà grande fermento a Fonte, ma anche considerando lo sviluppo edilizio che si sta registrando in questa località". L'intervento consentirà non solo di migliorare il servizio idrico, perché con il miglioramento di tutto l'impianto non ci saranno più le tanto temute sospensioni estive, ma soprattutto si spenderà molto meno rispetto agli attuali costi di gestione. Infatti allo stato il Comune arriva spendere di elettricità per la sola erogazione a Fonte la somma di circa 170 mila euro; con la realizzazione del nuovo serbatoio il Sindaco conta di arrivare a risparmiare la metà.

Annarita Salerno

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle
del Calore e Alburni

Anno II N. 16 - APRILE 2008

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocialcilentito.it

Editore: Italo Salerno

In redazione: Antonella D'Alto, Luca Gargiulo,
Annarita Salerno, Carmela Ventre
redazione@vocialcilentito.it

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo
utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica reda-
zione@vocialcilentito.it entro e non oltre il 22 di ogni
mese.

A Janhor, il regno perfetto

La mia vita, di solito non molto movimentata, ultimamente è stata piacevolmente scossa da una serie di eventi appunto piacevoli. A partire dalla pubblicazione del mio racconto "A Janhor" da cui è scaturita tutta una serie di avvenimenti. Innanzitutto il 6 febbraio scorso nella stupenda cornice di palazzo Sant'Agostino, la presentazione del libro dove tutti i presenti sono stati prodighi di complimenti ed incoraggiamenti. Da lì una serie di articoli e commenti su giornali e radio locali, tutti positivi. Per questo ho sentito il bisogno e la necessità di rivolgermi a tutti coloro che mi hanno aiutato nella realizzazione di questo libro. Sono grato a tutti per tutto quello che hanno fatto e che fanno per me.

Innanzitutto un grazie enorme va ai miei genitori che mi hanno supportato e forse ancor di più sopportato in tutti i miei progetti e sogni non facendomi mai pesare il loro aiuto. Grazie ai miei amici che già con la loro sola presenza mi danno forza e voglia di continuare.

In particolare poi voglio ringraziare il prof. Sorrentino, un "amico" che fin dagli anni in cui frequentavo l'I.T.I. "S. Valitutti" mi è stato di sostegno e ancor di più da stimolo per la realizzazione di tutti i miei progetti; la prof.ssa Migliorino che ha fattivamente collaborato all'uscita di quest'ultimo libro; il Preside A. Marisei, il primo dirigente a credere e nelle mie capacità "poetiche"; il Preside P. Monaco che ha consentito con il suo appoggio a che continuassi ad esprimermi con i miei lavori; la Preside A. Giannantonio che ha voluto essere presente alla presentazione portando con se una cospicua rappresentanza dell'Istituto; il prof. Ricco dell'I.T.I.; il dott. Todaro, presidente dell'ass. giornalisti Salernitani; il dott. Cangiano, direttore della Biblioteca provinciale di Salerno; che hanno avuto parole incoraggianti e lusinghiere sul mio libro; le amministrazioni comunali nelle persone del Sindaco di Castel San Lorenzo Lavecchia e del vice sindaco di Roccadaspide Musto; la gentilissima giornalista che ha moderato la presentazione con capacità e grazia; infine, solo perché merita un grazie particolare, il gentilissimo presidente Pignata che ha messo a disposizione la sua carica e la propria persona per regalarmi oltretutto una bellissima giornata. Ancora un grazie particolare lo rivolgo ad Annavelia che, ha "pubblicizzato" sempre i miei lavori in tutte le forme che le sono state possibili, giornali, radio, etc. Grazie.

Voglio approfittare dello spazio gentilmente concessomi per tentare di spiegare il perché del mio scrivere e l'origine del mio racconto. Scrivo perché mi sento libero e poi voglio che le mie parole restino per sempre, anche quando non ci sarò più, Foscolo diceva che la poesia vince di mille secoli il silenzio. Scrivere mi aiuta a dimostrare che il desiderio di vita è più forte della morte, voglio scrivere per rendere le mie parole eterne. Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. (P. Neruda).

Ho la passione per la scrittura e non ho intenzione di rinunciarci, perché mi fa brillare gli occhi e mi fa battere il cuore, e finché scriverò saprò di essere più forte delle guerre, della violenza e dell'odio, andrò sempre contro la sfortuna e l'oblio che va oltre la sorte!

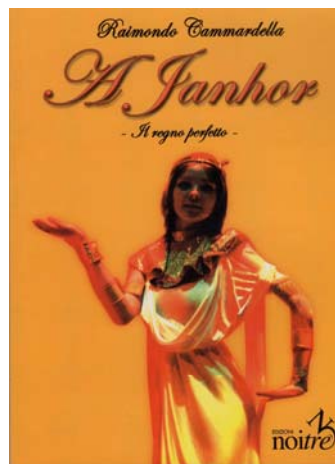
"A Janhor" è nato quando a scuola studiavo la storia antica, in particolare il periodo intorno al 1000 a.C. E confrontandolo ai giorni nostri mi sono reso conto che pur trattandosi di due periodi storici molto differenti, in entrambi sono presenti alcuni valori e sentimenti positivi anche se in proporzioni differenti, come la libertà, il rispetto per gli altri, l'amicizia, l'amore ecc. Ovviamente non solo buoni sentimenti ma anche scontro generazionale; giustizia e ingiustizia politica, sociale; presa di responsabilità.

Innanzitutto la libertà, sia fisica, con lo scopo della liberazione dagli invasori, sia "mentale" con la ricerca di una propria identità e strada da seguire. Da cui lo scontro generazionale, in quanto i due protagonisti, come tutti gli adolescenti di ogni tempo e luogo, non accettano ciò che i genitori avevano predisposto per loro, in particolare lei, Mehiry, si ribella perché discriminata in quanto donna. Quindi il viaggio. Da sempre sinonimo di crescita, esperienza, conoscenza. Quest'ultima riguardante particolarmente le PERSONE che vanno ad incrociare, cercando di comprendere, prima di giudicare, gli usi e i costumi di ognuno di essi. Così

Chefren e Mehiry si troveranno a capo di un esercito compatto, organizzato ma composto da decine di gruppi appartenenti ad etnie, religioni, e stati sociali diversi che riescono a convivere ed alla fine a vincere grazie al rispetto reciproco ed alla capacità di vedere nell'altro innanzitutto un "individuo" e poi se è il caso un cananeo, un seguace di Ra o Zeus, Yahweh o Vishnu, Egizio, greco, indiano, uomo, donna ... Ovviamente il tutto va letto come il mio ideale di società, di vita, convivenza. Che potrebbe tranquillamente essere trasferito ai giorni nostri dove ancora, all'interno della nostra società, esistono discriminazioni addirittura di sesso, dove la donna non è ancora riuscita del tutto ad emanciparsi dall'esclusivo ruolo di moglie e madre. E viene guardata con diffidenza nei rari casi in cui ricopre ruoli di responsabilità. Finché continueremo a trovare questa disparità di giudizio all'interno delle mura domestiche, figuriamoci se riusciremo ad eliminarla tra persone di colore diverso, di diverse religioni, di diverse culture!

Spero che un giorno si riescano a sfatare i tabù, ad eliminare i pregiudizi. Spero che non si vedano anche le cose positive delle altre culture e non soltanto quelle negative. Spero che un giorno si riescano a considerare le persone egualmente degne di rispetto e di considerazione. Spero che un giorno i diritti umani smettano completamente di essere soltanto degli ideali scritti su un pezzo di carta, ma la normalità! Per quanto riguarda me, non vedo l'ora di portare a termine tanti altri sogni che ho nel cassetto, voglio vivere serenamente e farmi tanti amici, voglio continuare a scrivere poesie e perché no anche racconti come questo.

Raimondo Cammardella



BCC Aquara

Sempre massima l'attenzione verso l'ambiente

Sono passati quasi due anni dalla stipula della convenzione sull'utilizzo delle fonti rinnovabili tra la Banca di Credito Cooperativo di Aquara e Legambiente Campania, ma l'attenzione verso le tematiche ambientali ed in particolare l'interesse verso la possibilità di utilizzare fonti alternative per il risparmio energetico sono in costante crescita.



L'istituto bancario di Aquara, diretto da Antonio Marino (nella foto), infatti, in più di un'occasione ha dimostrato la propria volontà di tutelare l'ambiente, volontà che diventa sempre più attuale se si considerano le preoccupanti condizioni di salute dell'ambiente, non solo nel territorio salernitano ma in tutto il Paese. Non necessita di commenti la situazione campana per quanto riguarda i rifiuti, ma anche sul fronte delle iniziative mirate a ridurre le emissioni di anidride carbonica il Belpaese non sta meglio: lo dimostra il fatto, che a distanza di poco più di tre anni dall'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto, l'Italia non gode di una buona posizione nella classifica dei Paesi che hanno sposato l'importante strumento. Tuttavia l'impegno per adeguarsi alle norme sancite

dall'importante documento è tutt'altro che scarso. Alla luce di queste considerazioni mantiene sempre la stessa importanza, se non ne assume di più, la convenzione che nel 2006 fu stipulata tra la BCC di Aquara e Legambiente: tanto più che in questo la banca degli Alburni è stata una delle prime ad intraprendere l'iniziativa, che poi è stata imitata anche da altre realtà bancarie. La collaborazione tra le due realtà accomunate dalle stesse ambizioni in fatto ambientale, fu dunque intrapresa nel 2006, con l'obiettivo di diffondere le fonti di energia rinnovabile attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato. Non a caso l'originalissimo scenario della firma ufficiale fu la vetta più alta dei Monti Alburni, il Panormo, che sfiora i 1800 metri di altitudine. L'accordo fu firmato in uno scenario da sogno che regalava la vista di buona parte del territorio a sud di Salerno, dal Presidente regionale di Legambiente, Michele Buonomo, e dal Direttore Antonio Marino: l'accordo sancito prevede finanziamenti da parte della banca a condizioni molto vantaggiose, per studi di fattibilità di iniziative volte al risparmio energetico e per la realizzazione di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili.

Un'intesa che continua, in linea con l'interesse dell'istituto bancario di Aquara verso il territorio ed una delle sue principali risorse, l'ambiente.

Al via a Castel San Lorenzo la raccolta differenziata dei rifiuti

Parte decisamente in ritardo rispetto ad altri comuni della provincia di Salerno la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castel San Lorenzo. Ma secondo le previsioni del Sindaco Michele Lavecchia (nella foto) l'impegno dei cittadini nel raggiungere in tempi rapidi una discreta percentuale non tarderà a far recuperare il tempo perduto fino a questo momento, consentendo al centro della Valle del Calore di adeguarsi alle vigenti norme in materia e di contribuire, seppure in minima parte, a portare la Regione fuori dall'emergenza rifiuti che imperversa da oltre 14 anni. Dando subito inizio alla raccolta "porta a porta", il comune finalmente a breve potrà vantarsi di avere un paese senza gli inaccettabili cumuli di spazzatura di ogni genere lungo gli angoli un tempo destinati ai cassonetti. Il Comune si è avvalso della collaborazione di Gerardo di Verniere, che ha redatto il Regolamento per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti, che sarà applicato a Castel San Lorenzo, ma che dovrà essere preceduto da una corretta campagna di sensibilizzazione per far conoscere alla popolazione i benefici e le modalità di applicazione del nuovo sistema. Una prima fase dedicata all'informazione è stata avviata il 3 aprile scorso, quando l'aula consiliare del municipio ha ospitato un incontro necessario a presentare il nuovo programma; per l'occasione la sala è stata gremita di persone interessate a sapere di più sul nuovo metodo, il che fa ben sperare che i risultati auspicati non si lasceranno aspettare troppo.

Luca Gargiulo

Ogni giorno su Radio Alfa**Pomeriggio Insieme**

Cari lettori, vi ricordo che tutti i giorni, dal lunedì al venerdì - dalle 16 alle 19 - su **RADIO ALFA** ho il piacere di condurre **POMERIGGIO INSIEME**, un programma dedicato alla musica ma anche all'informazione, sia quella italiana che estera. Quella locale è curata da Antonella D'Alto e Pino D'Elia. Spazio alle news musicali, con l'ausilio di Cono Mea in regia, ma anche alla cultura, allo spettacolo e agli appuntamenti del territorio compreso tra Salerno, Potenza e la parte più a nord della provincia di Cosenza. Chi volesse dialogare con me, inviare note stampa in merito agli argomenti riportati sopra oppure segnalare un appuntamento, può scrivere un'email all'indirizzo diretta@radioalfa.com oppure a quello della redazione che è redazione@radioalfa.com. Il numero telefonico è lo 0975 587003, mentre il 338

1111102 è il numero per le richieste musicali. Per saperne di più sulle frequenze di radio alfa potete consultare il sito www.radioalfa.fm.

ANNAVELIA SALERNO

Congratulazioni

alla neodottoressa **Mariangela Schiavo**, che il 27 marzo 2008 si è laureata in Lettere e Filosofia riportando la votazione di 110 con lode, e discutendo una tesi su "I giornali dell'Ecc.mo Signor Duca d'Ossuna" Vicerè di Napoli 1616-1620.

Auguri alla neodottoressa Mariangela, e ai genitori Rita Di Stasi e Lucio Schiavo.



ROCCADASPIDE

Auricchio eletto tra i rappresentanti della Comunità del Parco

Manca ancora la firma ufficiale del Ministero dell'Ambiente per rendere effettiva la nomina dei neoeletti rappresentanti dei Sindaci nel Direttivo della Comunità del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. La comunità di Roccadaspide ha



visto eletti due suoi rappresentanti, tra cui il Sindaco, **Girolamo Auricchio**, eletto con 15 voti. Ci sono inoltre Pina Vairo, Sindaco di Torre Orsaia, eletta con 15 voti, Donato De Rosa, consigliere comunale nella stessa Roccadaspide, eletto con 14 voti, Vittorio Esposito, Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano e Corrado Matera, consigliere comunale a Teggiano, con 13.

Il primo cittadino di Roccadaspide, considerando che mai in precedenza il territorio della Valle del Calore aveva avuto nell'ente Parco tale presenza e, peraltro, con una componente di valore istituzionale così alto, affronterà con il massimo impegno il nuovo ruolo e sempre tenendo conto delle esigenze di tutela ambientale e di promozione del territorio: esigenze che egli conosce bene, dal momento che Girolamo Auricchio ha alle spalle numerose esperienze in enti sovracomunali, dalla sanità al governo provinciale, esperienze che gli gioveranno anche adesso, perché lo aiuteranno a compiere le scelte migliori. D'altro canto il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano potrà giovare della sua esperienza di amministratore per trovare un nuovo slancio operativo; infine Roccadaspide e l'intero territorio della Valle del Calore ne avranno vantaggio al fine della salvaguardia delle risorse e per il proprio sviluppo.

Luca Gargiulo

A cura di Carmela Ventre

Diario di viaggio... Lustra

Affascinante borgo del Cilento, che sorge lì dove il Monte Stella cede il passo alle dolci colline che degradano verso la pianura dell'Alento, Lustra è ormai universalmente noto come il paese dei fichi, fichi prodotti e conservati ancora oggi nel rispetto della secolare tradizione lustrina.

Lustra è un paese di antiche origini con un glorioso passato alle spalle perfettamente rappresentato dal castello di Rocca Cilento, una sua frazione, che è possibile ammirare la SS 18. Il castello fu costruito in pieno medioevo dopo che Guglielmo I Sanseverino trasformò Rocca nella sede della "Baronia del Cilento" affinché questa raccogliesse l'eredità della leggendaria Cilenti, o Castellum Cilenti, riedificazione di Petilia, l'antica capitale dei Lucani.

La Storia

Lustra ha origini molto antiche, i ritrovamenti di strutture urbanistiche e ceramiche ne testimoniano l'esistenza fin dal IV sec. a.C. Di sicuro fu un fiorente centro agricolo in epoca longobarda e divenne possedimento dei Sanseverino agli inizi del 1100. Successivamente passò di mano fra diverse nobili famiglie senza eventi storici di particolare rilievo fino ai moti del 1799 quando alcuni lustrini contribuirono intensamente alla causa della repubblica partenopea.

Di Rocca Cilento si hanno notizie certe già dal 963, ma la sua potenza crebbe agli inizi del I millennio perché divenne un importante centro del territorio grazie alla sua posizione di grande valenza strategica perché sovrelevata rispetto al territorio da controllare e perché nelle immediate vicinanze dell'incrocio della "via di Laureana" con la "via di S. Arcangelo", importantissimo snodo di comunicazione dell'epoca.

A riprova di queste origini così antiche ed importanti basta guardarsi un po' attorno per ammirare i maestosi palazzi delle famiglie Granito, De Vita, Verrone, D'Agosto, Esposito, Rinaldi e Vaccaro oppure l'imponente maniero circondato dalla cinta muraria con le

torri circolari, tipicamente angioina, e dal fossato difensivo.

Altra tappa obbligatoria è la Chiesa di Santa Maria Vetere, detta anche della Concezione, del XIV sec., in stile arabo-siculo ove i "poveri" elementi costruttivi sono stati miscelati con raffinata eleganza ottenendo un risultato incantevole. Custodisce un interessante soffitto ligneo a cassettoni alternati, ottagonali e quadrati. Infine non bisogna dimenticare la Chiesa di Santa Maria delle Grazie a tre navate. La centrale è dotata di un soffitto a cassettoni decorato e le laterali sono coperte una con soffitto di legno, l'altra a tegole. A completare il tutto una grande tela con l'Annunciazione di grande impatto emozionale per i fedeli.

Collegamenti

Aereo. Aeroporto Napoli Capodichino.
Treno. Stazione di Vallo Scalo sulla linea Battipaglia-Reggio Calabria.
Bus. 3 corse giornaliere da e per Salerno.

Auto.

Nord autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria, uscita Battipaglia, proseguire lungo la SS18 e seguire le indicazioni per Agropoli-Vallo della Lucania, uscita Prignano Cilento. Seguire le indicazioni per Rutino e al bivio svoltare a destra seguendo le indicazioni per Rocca Cilento

Sud uscita Eboli e proseguire per Paestum - Capaccio. Giunti sulla variante SS18 e seguire le indicazioni precedenti.

Ospitalità

Agriturismo Ciccio ai Monacelli - C.da Monacelli - Lustra (Sa) - Tel: 0974.830155
Agricampeggio Galdo Loc. Castiglione - Lustra (Sa) - Tel: 0974.830161 - 333.4737362
Agriturismo La Serra - Località Castiglione - Lustra (Sa) - Tel: 0974.830317
Agriturismo Carusi Via Santa Sofia - Lustra (Sa) - Tel: 0974.830237



Agriturismo Michela C.da Monacelli - Lustra (Sa) - Tel: 0974.822287

Agriturismo Santa Venere C. da Santa Venere - Lustra (Sa) - Tel: 0974.839061

Agriturismo Remo C. da Monacelli - Lustra (Sa) - Tel: 0974.830376

Casa Vacane Borgo Medievale loc. Rocca Cilento - Lustra (Sa) - Tel: 0974 837257 - 338.5478646

Curiosità

Appassionati di geologia.

Il territorio di Lustra è il luogo perfetto ove osservare il Flysch Cilento, quella particolare conformazione delle rocce multistrato, ciascuno con una sfumatura di colore differente dovuta alla differente composizione dei sedimenti geologici e dei periodi di compattazione degli stessi.

Amanti dei misteri

Per chi desidera trascorrere un week end in un ambiente tranquillo e ricco di storia, gustare la buona cucina e perché no svelare un mistero deve sapere che può partecipare a "Weekend nel cilento ... con delitto" a cura dell'Associazione Culturale "Arte e Parte".

Durante il week end viene commesso un omicidio e tocca agli ospiti intervenire per scoprire chi è il colpevole, ma bisogna stare attenti perché l'assassino si nasconde fra i visitatori e solo il migliore investigatore potrà smascherarlo. Chi riuscirà nell'impresa? Una cosa è certa tutti si divertiranno, alcuni fino a morire.

Info: www.comune.lustra.sa.it

Foto: www.cilentodamare.it

Siglata un'intesa tra l'AASTP e la BCC di Treviglio

Una soleggiata giornata di primavera ha accompagnato l'inizio di una nuova fase del percorso intrapreso diverso tempo fa tra l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Paestum e la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, in Lombardia. Pochi giorni fa, infatti, la piccola Galleria Aurora in Piazza Basilica a Paestum ha ospitato la stipula della convenzione tra la Presidente dell'AASTP, Marisa Prearo e il Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, Gianfranco Bonacina: il protocollo



prevede agevolazioni per i soci della banca che decideranno di trascorrere una vacanza a Paestum. All'incontro hanno preso parte anche il vicepresidente del consiglio regionale, Gennaro Mucciolo, e l'assessore alla Cultura del Comune di Capaccio, Eugenio Guglielmotti. "Da anni esiste uno scambio tra i due territori - ha ricordato Marisa Prearo, che poi ha sottolineato l'importanza di queste iniziative in un momento particolare per il turismo in Campania - Con il presidente Bonacina vogliamo aiutare a sostenere anche la produzione enogastronomia". "Mi sono innamorato di questo territorio nel 1999, quando per la prima volta partecipai ad un'assemblea della Cassa Rurale a Castellabate. E' un territorio bellissimo, ricco di prodotti enogastronomici. E' importante che questo territorio si conosca anche da noi" ha commentato Bonacina. "Siamo grati alla dottoressa Prearo e alla Regione per l'impegno nella promozione del turismo e del territorio" ha aggiunto a nome dell'amministrazione comunale l'assessore Guglielmotti. In rappresentanza della Regione, infine, Gennaro Mucciolo, ha sottolineato l'importante funzione svolta dalle Aziende di Soggiorno e Turismo: "Si è discusso sul fare una legge nuova, eliminando le aziende. Ma le aziende svolgono una funzione importante sul territorio", ha detto Mucciolo.

Annarita Salerno

LIBRI... CHE PASSIONE di Carmela Ventre

Roccadaspide... a cavallo tra il secondo ed il terzo millennio

Appassionato di storia e cultura del Cilento, con particolare attenzione a Capaccio suo paese natale, Gaetano Puca da tempo ha trasformato questa passione in un'attività di ricerca e di ricostruzione del passato e delle tradizioni locali.

Alla predilezione per gli elementi storici e di folklore si affiancano la formazione da pedagogista e l'interesse per la sociologia che gli hanno permesso, nella sua ultima opera "Roccadaspide... a cavallo tra il secondo ed il terzo millennio" (Edizioni La Ginestra), di tracciare un profilo a 360 gradi della cittadina a metà strada tra la costa pestana e l'alta valle del Calore. Avvalendosi di uno stile spontaneo ed un lessico essenziale l'autore narra della fondazione, che la tradizione attribuisce ai compagni di Spartaco sfuggiti alla repressione di Crasso, e delle vicende che ne hanno caratterizzato la storia fino ai giorni nostri, focalizzando in particolare l'attenzione sull'importante contributo che i rocchesi hanno dato ai moti risorgimentali scrivendo con il proprio sangue pagine di eroismo e amor patrio, senza tralasciare i peculiari aspetti della religiosità roccchese descrivendo le chiese, gli ordini religiosi e le festività di S. Sinforosa e S. Getulio, S. Michele, S. Antonio.

L'autore sottopone poi all'attenzione del lettore una schedatura geografica del territorio accompagnata da un'analisi della popolazione e del tessuto economico roccchese

in divi-
duando
una possi-
bilità di
sviluppo
futuro
nella loca-
lizzazione
delle atti-
vità com-
merciali a
Fonte e
auspican-
do uno
sviluppo
turistico
del capo-
luogo.

Si tratta di uno sviluppo possibile, però, solo attraverso la creazione di stretti legami fra i paesi dell'alta valle del Calore, ciascuno dotato di elementi architettonici, naturalistici, culturali, tradizionali e gastronomici caratteristici che possono essere valorizzati pienamente solo attraverso un'azione organica collegiale sotto l'egida di Roccadaspide, paese da tempo centro di servizi e attività di cui usufruisce l'intera vallata.



SOCIETA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

**ASSISTENZA
CONSULENZA
FORMAZIONE
PROGETTAZIONE
PROMOZIONE**



Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

CREAZIONE E REALIZZAZIONE SITI WEB

Registrazione dominio, spazio web e creazione e-mail personali.
Personalizzazione 6 pagine web in HTML.
Statistiche visite.
Traduzione in: inglese, francese, tedesco e giapponese.

**Web
design:**



CERTIFIED EXPERT
Photoshop®



CONSULENZA GRAFICA

Loghi, multimedia e web design, grafica pubblicitaria, studio del marchio e immagine coordinata.

POSIZIONAMENTO SUI MOTORI DI RICERCA

Primo sui principali motori di ricerca da Google a Yahoo a MSN.
Studio e selezione delle principali keywords.
Ottimizzazione delle pagine principali del sito.
Organizzazione campagne marketing on-line.

**RICHIEDI UN PREVENTIVO
ALLO 0828 946812**

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SUI CONCORSI PUBBLICI
A SOLI € 7,50 AL MESE PER ESSERE SEMPRE "AGGIORNATO"**

Per aderire alle nostre offerte visita il sito www.formconsulting.com

Sede operativa: Via P. Carafa, 11 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax **0828.946812** - info@formconsulting.com



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it

Da buoni italiani,
danno colore al mondo...

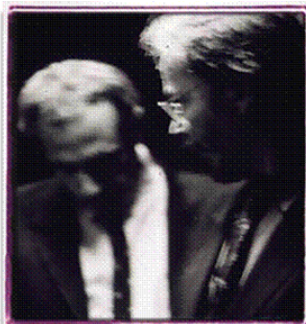


Questa l'ho già sentita... a cura di Alberto Polito

<http://albertopolito.spazioblog.it>

The steely dan: two against nature

(seconda parte)



Finalmente, nel novembre del 1980, l'album venne dato alle stampe. Presentato dal singolo *Hey Nineteen*, *Gaucho* si aggiudicò un Grammy Award nel 1981 come album meglio registrato. A giugno del 1981 Donald Fagen e Walter Becker annunciarono la sospensione della loro collaborazione artistica.

Nel 1982 Fagen pubblicò da solo lo storico *The Nightfly*, un album di grande successo, stilisticamente molto vicino ai più recenti lavori degli Steely Dan, celebre anche per l'eccezionale qualità della registrazione (il disco è ancor'oggi utilizzato per testare gli impianti hi-fi).

I due artisti, oltre a coprodurre a vicenda i successivi lavori solisti (*Kamikiriad* del 1991 di Fagen e *11 Tracks of Whack* del 1994 di Becker), si dedicarono alla produzione di altri gruppi e artisti.

Il duo finalmente si riunì nel 1993 in concomitanza di un tour negli Stati Uniti di Fagen, a cui partecipò Becker e che divenne ben presto un vero e proprio tour degli Steely Dan, e con la successiva uscita dell'album dal vivo *Alive in America* (1993-1994). La band che li accompagnò dal vivo comprendeva un altro tastierista, un secondo chitarrista, un bassista e un batterista, una sezione di quattro fiati e tre coriste. Dopo venti lunghissimi anni di attesa per i fans, nel 2000 gli Steely Dan tornarono in sala d'incisione. Il risultato fu *Two Against The Nature* che si aggiudicò ben quattro Grammy Award. Dopo soli tre anni uscì *Everything Must Go*, lavoro suonato forse

meglio del suo predecessore anche se non ottenne gli stessi riconoscimenti. Questo è il primo album in studio degli Steely Dan nel quale Walter Becker canta una canzone. Fino ad allora aveva cantato solo *Book Of Liars*, brano tratto dal suo lavoro solista, su *Alive in America* (1993-1994).

Nel 2006 Donald Fagen ha pubblicato il suo terzo lavoro solista intitolato *Morph The Cat*, disco molto più vicino allo storico *The Nightfly* di quanto lo fosse *Kamikiriad*. Dopo la pubblicazione dell'album Fagen ha iniziato un tour promozionale sfociato presto in un altro tour degli Steely Dan, questa volta affiancati dall'inconfondibile voce di Michael McDonald. Inquadrare la musica degli Steely Dan (così come di numerosi altri artisti) all'interno di un preciso genere è un'impresa ardua tentata a più riprese da molti critici musicali che ha portato solo ad un moltiplicarsi di definizioni sempre rifiutate da Fagen e Becker. Partendo da una solida base rock con influenze West Coast, gli Steely Dan hanno attraversato gli Settanta venendo definiti come un gruppo jazz rock o, viceversa, rock jazz, pop, funky, funky rock, ecc.

La loro musica, ispirata da decine di artisti diversi, ha ispirato a sua volta generazioni di artisti a loro contemporanei e successivi, sia per la maestria strumentale e compositiva, sia per l'impeccabilità delle loro incisioni.

La forma musicale è spesso caratterizzata da strutture ritmico-armoniche mutate dal jazz e dalla musica colta in genere. Su solidi *groove* di basso e batteria si appoggiano normalmente chitarre jazz rock, *voicing* complessi di pianoforte elettrico (il classico suono del *Fender Rhodes*), suadenti frangenti di fiati e armonie vocali tipiche della musica soul. Gli Steely Dan si distinguono per il generoso uso di un particolare accordo, detto *mu maggiore* (μ maggiore) e conosciuto anche come *accordo degli Steely Dan*, che in sostanza non è altro che un rivolto di un accordo di nona maggiore.

Dopo i primi due album come sestetto, Becker e Fagen decisero di continuare la loro avventura musicale come duo. Do-

vettero perciò farsi affiancare da musicisti di studio di adeguata capacità per realizzare i loro album. Se questo li relegò ad essere una band da studio di registrazione, d'altro canto permise loro di utilizzare i migliori session men in circolazione per esprimere al meglio le loro complesse idee musicali. Gli Steely Dan svilupparono così una maniacale cura del dettaglio nell'arrangiamento e nella produzione dei loro brani, con una incessante ricerca della perfezione nella registrazione e nel missaggio.

Donald Fagen e Walter Becker hanno sempre malcelato il loro atteggiamento intellettuale e sarcastico. I loro testi risultano spesso di non facile comprensione a causa dell'uso di giochi di parole, di espressioni gergali, di citazioni letterarie colte e di criptici riferimenti ad elementi caratteristici della cultura americana.

Non di rado nei loro testi ci si imbatte in personaggi fittizi che narrano le loro storie. I racconti, carichi di ironia e *humor* nero, fanno riferimento, in maniera quasi sempre velata, ad argomenti quali il sesso, la droga e il rock'n'roll traendo forte ispirazione dall'atmosfera delle città di New York e di Los Angeles dove Donald Fagen e Walter Becker hanno passato la giovinezza e dove si sono stabiliti in seguito.

Un tipico elemento dei loro testi è la citazione di nomi di personaggi famosi, cose e luoghi reali tutti insieme nella stessa canzone, anche se, nella realtà, questi non sono direttamente collegati fra loro.

Il video che mi offre lo spunto per parlare del mio gruppo preferito in assoluto è: "TWO AGAINST NATURE". Si tratta di esibizione live, che ripercorre, brano dopo brano la storia della musica secondo me. Semplicemente grandi, in ogni brano, in ogni arrangiamento, in ogni nota messa al punto giusto in scala giusta. Mi so allungato troppo ma non potevo prescindere. Siti di riferimento: www.steelydan.com e l'immane www.youtube.it e avviare il motore di ricerca.



Aquara

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano